

Welfare, anche in Lombardia vince il sì

Pubblicato: Giovedì 11 Ottobre 2007

Si alla proposta di riforma del governo con il 75% in Lombardia. Anche la Locomotiva d'Italia dà il suo assenso al protocollo d'intesa tra governo e sindacati per l'abolizione dello scalone e il progressivo aumento dell'età pensionabile. Sì in tutti i territori compresa Brescia dove nel '95 vinse il no, sì da tutte le categorie compresi i meccanici anche se di un soffio con il 52,6%, sì tra gli attivi con percentuali tra il 69 e il 70% e un sì plebiscitario dai pensionati. Questi i dati forniti dalla Cgil lombarda che sottolinea come il numero dei votanti sia stato lo stesso dell'ultima consultazione della Cgil che avvenne nel '95 quando votarono, come oggi, circa 870 mila persone ma con una settimana di tempo in più.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione dei dati sono intervenuti i tre Segretari di CGIL CISL UIL.

Per **Susanna Camusso**, segretario generale della CGIL Lombardia "la consultazione in Lombardia rappresenta una grande prova di democrazia sindacale e un'importante risposta del mondo del lavoro. L'affermazione dei Sì in tutte le province e in tutte le categorie – compresi i metalmeccanici – dimostra l'ampio consenso all'accordo del 23 luglio. **Franco Giorgi**, segretario della Cisl Lombardia sottolinea che "i soli lavoratori attivi in Lombardia sono favorevoli per il 70,3%. Un risultato molto importante, che impegna il governo e le forze politiche a fare in modo che l'accordo venga rapidamente tradotto in progetto di legge e approvato entro fine anno. Per **Walter Galbusera**, segretario generale della Uil Lombardia, "il risultato nettamente favorevole della consultazione conferma la valutazione positiva già fatta dagli organi direttivi delle organizzazioni confederali ai vari livelli.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it